DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 marzo 2024, n. 286

Decreto 30 novembre 2023 PCDM - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2023. Variazione al Bilancio 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell'art 51, comma 2 del d.lgs n. 118/2011.Approvazione indirizzi di programmazione

L'Assessora al Welfare, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria istruttrice e dalla P.O "Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS", dalla Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo confermata dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue:

Visti:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

VISTE altresì

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- l'articolo 1, comma 254, della legge 30.12.2017, n. 205, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", ha istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali il fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del *caregiver* familiare, destinato alla copertura finanziaria di interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del *caregiver* familiare, così come definito dal comma 255, con una dotazione iniziale di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020;
- l'articolo 1, comma 255, della legge 30.12.2017, n. 205, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", definisce "caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18";

- in base al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2021 concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2022, la dotazione finanziaria del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare risulta essere pari ad euro 24.849.974,00;
- con Decreto della Presidenza del Consiglio 17 ottobre 2022 è stato approvato il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2022;
- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 ottobre 2022 è stato adottato il Piano Nazionale per la Non Autosufficienza e riparto de Fondo per le non autosufficienze del triennio 2022-2024" pubblicato sulla GU Serie generale n. 294 il 17 dicembre 2022;
- la legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3 "Norme per il sostegno del caregiver familiare":
 - 1. promuove, valorizza e tutela la figura del caregiver familiare, definito quale "persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18 (indennità di accompagnamento agli invalidi civili totalmente inabili)";
 - 2. dispone che la condizione di non autosufficienza della persona assistita dal *caregiver* familiare è attestata mediante valutazione multidimensionale e valutazione sanitaria dal distretto sociosanitario competente secondo le scale di valutazione già vigenti per la costruzione del Progetto Assistenziale Individuale (PAI) e per l'ammissione all'assegno di cura;
 - 3. dispone che "la Regione, nei limiti delle risorse disponibili e nelle more della disciplina nazionale in materia, ai sensi di quanto previsto ai commi 254 e 255 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020)", preveda "nell'ambito della propria programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, azioni a supporto del caregiver familiare".

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 novembre 2023 "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare per l'anno 2023" dell'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità, registrato alla Corte dei Conti in data 5 gennaio 2024 al n. 55, pubblicato in G.U. Serie generale n. 12 del 16 gennaio 2024:
- sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo suddetto per l'annualità 2023 a favore delle Regioni in modo analogo rispetto al precedente Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2022;
- è stato previsto che le risorse siano destinate alle Regioni che le potranno utilizzare per interventi di sollievo e sostegno destinati al *caregiver* familiare, di cui all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:
 - ➢ agli interventi destinati ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, così come definita dall'art. 3 del decreto 26 settembre 2016 del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 30 novembre 2016, n. 280), recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni previste dall'art. 3, del medesimo decreto;

- > a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;
- è stato stabilito che le Regioni adottino, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitaria e nell'ambito della programmazione delle risorse del Fondo per le Non Autosufficienze e del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver, specifici indirizzi integrati di programmazione per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 1 dello stesso Decreto, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali e di confronto con le autonomie locali, prevedendo il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità;
- è stato previsto che le Regioni approvino un piano di massima delle attività per la realizzazione degli
 interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare,
 comprensivo di un cronoprogramma di attuazione e dei relativi costi. Il suddetto piano di massima deve
 essere trasmesso all'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del
 Consiglio dei Ministri allo scopo della richiesta della quota del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e
 assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2023;
- sono state assegnate alla Regione Puglia risorse pari a complessivi euro **1.723.940,00** così come riportato nell'Allegato n. 1 (Tabella 1) dello stesso Decreto;
- è stato stabilito che l'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri provveda a monitorare la realizzazione degli interventi finanziati sulla base dei dati comunicati dalle Regioni relativamente a interventi realizzati, trasferimenti effettuati e attività finanziate a valere sulle risorse assegnate;
- è stato stabilito che l'erogazione delle risorse assegnate per l'annualità 2023 è subordinata alla trasmissione dei dati di monitoraggio relativi alle risorse già liquidate e messe a disposizioni delle Regioni per le annualità 2021;

CONSIDERATO CHE:

- con PEC del 17 gennaio 2024, acquisita al Protocollo Regionale con il n. .0027427 del 18/01/2024, l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, chiedeva a tutte le Regioni di adottare, entro 60 giorni dalla pubblicazione del Decreto in GU avvenuta il 16 gennaio 2024, una Delibera di Giunta concernente il piano di massima delle attività per la realizzazione degli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, comprensivo di un crono programma di attuazione e dei relativi costi;
- con la suddetta comunicazione l'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri richiedeva alle Regioni il monitoraggio dei flussi finanziari relativi all'utilizzo delle risorse ricevute del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2021 in riferimento al Decreto 28 dicembre 2021 Presidenza Consiglio dei Ministri Ufficio politiche in favore delle persone con disabilità "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021";

DATO ATTO, altresì, CHE:

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 724 del 23 maggio 2022 venivano approvati i "Nuovi Indirizzi integrati di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare", recanti le modifiche e integrazioni agli Indirizzi di programmazione già approvati con la DGR n. 2194/2021, ai fini dell'utilizzo della quota del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per gli anni 2018-2019-2020" e i criteri per il riparto agli Ambiti Territoriali;
- con nota prot. n. r_puglia/AOO_/PROT/13/05/2022/0005245, a firma dell'Assessore al Welfare, della Direttora al Welfare e della Dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà, a

conclusione del confronto con le associazione della disabilità, è stato comunicato che, in conseguenza dell'assegnazione delle ulteriori risorse riferite all'annualità 2021, fosse prevista la possibilità di scorrere la graduatoria utilizzando le predette risorse aggiuntive nonché le eventuali risorse oggetto di successivi stanziamenti;

- la suddetta Deliberazione di Giunta ha previsto, nell'ambito degli Indirizzi di programmazione approvati, che le risorse aggiuntive relative al "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2021" potessero essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria degli aventi diritto partecipanti all'Avviso per l'erogazione delle risorse relative alla competenza 2018/2019 e 2020, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- con la Del. G.R. n. 830 del 6 giugno 2022 sono state iscritte in Bilancio 2022 e pluriennale 2022/2024 (l.r. n. 52/2021) le risorse assegnate alla Regione Puglia a valere sul "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2021" pari a complessivi Euro 1.504.898,74, così come riportato nell' Allegato n. 1 del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 28.12.2021, finalizzati a finanziare interventi di cui all'art. 1 comma 2 del suddetto Decreto e confermati gli Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2021;
- con Delibera n. 231 del 28 febbraio 2023 la Giunta regionale, in prosecuzione degli indirizzi approvati con la DGR 724/2022 e confermati con la DGR 830/2022 in corso di attuazione, ha approvato gli "Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2022" prevedendo che, nel caso in cui vi fossero state istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico approvato con AD 611/2022 riferito alle annualità 2018-2019-2020/2021 ammesse e non finanziate, le risorse riferite all'annualità 2022 fossero utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- con nota prot. 88592 del 19 febbraio 2024, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
 ha avviato una ricognizione delle risorse afferenti all'annualità 2022 che ha consentito di rilevare che in
 alcuni ambiti sussistono istanze ammissibili e non finanziate per assenza di risorse mentre, in altri ambiti
 territoriali sociali le risorse sin ora erogate sono state sufficienti a garantire il finanziamento di tutte le
 domande presentate e risultate ammissibili.
- In data 07/03/2023 è stato convocato il Tavolo delle Associazioni di rappresentanza delle persone con disabilità al fine di presentare e condividere la proposta di programmazione per l'utilizzazione delle risorse 2023 del Fondo di cui trattasi;

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, è necessario:

- prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia delle risorse a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2023, pari a complessivi euro 1.723.940,00 giusto allegato 1 al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30/11/2023, registrato alla Corte dei Conti in data 5 gennaio 2024 al n. 55, finalizzati a finanziare interventi di cui all'art. 2 del suddetto Decreto;
- apportare la variazione al Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con l.r n. 38/2023, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii, in parte entrata e in parte spesa al fine della iscrizione delle risorse di cui al DPCM 30/11/2023 per l'importo complessivo di Euro 1.723.940,00;
- approvare gli "Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del *caregiver* familiare annualità 2023", di cui all'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che modificano parzialmente gli indirizzi già approvati con la DGR 724/2022, con la DGR 830/2022 e con la DGR 231/2023;
- prevedere che, nel caso in cui vi siano istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico approvato con
 AD 611/2022 riferito alle annualità 2018 2019-2020/2021 ammesse e non finanziate, le risorse riferite
 all'annualità 2023 siano utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse

disponibili;

- prevedere che, In caso di esaurimento delle graduatorie afferenti all'avviso pubblico approvato con AD 611/2022, le risorse residue saranno utilizzate per erogare un ulteriore beneficio a tutti i caregiver familiari di disabili gravissimi non autosufficienti in vita e residenti in Puglia a far data al 31/12/2023, già ammessi al beneficio e finanziate con il Fondo nazionale a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, come specificato nell'Allegato A;
- demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione agli Ambiti territoriali delle risorse complessive pari ad euro 1.723.940,00 con i criteri di riparto che consentano in via prioritaria lo scorrimento e l'esaurimento delle graduatorie esistenti e, in via residuale, la corresponsione di un contributo ulteriore a tutti i beneficiari della misura "Budget caregiver" come specificato nell'Allegato A.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023
L'Impatto di Genere stimato è
☐ diretto ☐ indiretto ☑ neutro ☐ non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con l.r n. 38/2023, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs118/2011 e ss.mm.ii., per l'iscrizione in parte entrata e in parte spesa di complessivi euro 1.723.940,00 riferite al Decreto 30/11/2023 come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Parte Entrata

CODICE UE: 2 – Altre entrate
TIPO ENTRATA NON RICORRENTE

CRA	Capitolo Nuova Declaratoria		Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 Competenza - Cassa
17.03	E2056296	Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 1.723.940 ,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo:

Titolo giuridico che supporta il credito:

DPCM 30 novembre 2023 registrato dalla Corte dei Conti in data 05 gennaio 2024 al n. 55, pubblicato in G.U. serie generale n. 12 del 16.01.2024.

Debitore: Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per politiche in favore delle persone con disabilità.

Parte SPESA

CODICE UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

TIPO SPESA NON RICORRENTE

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 Competenza - Cassa
17.03	U1202007	Spese per l'attuazione di iniziative relative al 'fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver' di cui all'art. 1, comma 254 della legge n. 205/2017	12.02.01	U.1.04.01.02.000	+ € 1.723.940,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme di cui al presente atto.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, co. 4, lettera d), della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- 2) di prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia delle risorse a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2023, pari a complessivi Euro 1.723.940,00 allegato 1 al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30.11.2023, finalizzati a finanziare interventi di cui all'art. 2 del suddetto Decreto;
- di apportare la variazione al Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con l.r n. 38/2023, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, in parte entrata e in parte spesa al fine della iscrizione delle risorse di cui al DPCM 30/11/2023 pari a complessivi Euro 1.723.940,00, come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 4) di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 5) di approvare gli "Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2023", di cui all'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che modificano parzialmente gli indirizzi già approvati con la DGR 724/2022, con la DGR 830/2022 e con la DGR 231/2023;
- 6) di prevedere che, nel caso in cui vi siano istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico approvato con AD 611/2022 riferito alle annualità 2018 2019-2020/2021 ammesse e non finanziate, le risorse riferite all'annualità 2023 siano utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- 7) di prevedere che, in caso di esaurimento delle graduatorie afferenti l'avviso pubblico approvato con AD 611/2022, le risorse residue saranno utilizzate per erogare un ulteriore beneficio a tutti i caregiver

familiari di disabili gravissimi non autosufficienti in vita e residenti in Puglia a far data al 31/12/2023, già ammessi al beneficio e finanziate con il Fondo nazionale a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, come specificato nell'Allegato A;

- 8) di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione agli Ambiti territoriali delle risorse complessive pari ad E 1.723.940,00 con i criteri di riparto che consentano in via prioritaria lo scorrimento e l'esaurimento delle graduatorie esistenti e, in via residuale, la corresponsione di un contributo ulteriore a tutti i beneficiari della misura "Budget caregiver" come specificato nell'Allegato A;
- 9) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

Si attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore Elisa Osella

Il funzionario istruttore

P.O "Supporto alla gestione dei flussi finanziari e contabili dei fondi sociali connessi con il FNPS" Dott.ssa Riccarda D'Ambrosio

La Dirigente del Servizio RUNTS, Economia Sociale, Terzo Settore Investimenti per l'Innovazione Sociale, Disabilità e Invecchiamento attivo Silvia Visciano

La Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà Laura Liddo

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Welfare Valentina Romano

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'ASSESSORA AL WELFARE: Dott.ssa Rosa BARONE

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1 di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che

qui si intendono integralmente riportate;

- 2 di prendere atto dell'avvenuta assegnazione in favore della Regione Puglia delle risorse a valere sul Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2023, pari a complessivi euro 1.723.940,00 allegato 1 al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30.11.2023, finalizzati a finanziare interventi di cui all'art. 2 del suddetto Decreto;
- di apportare la variazione al Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con l.r n. 38/2023, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, in parte entrata e in parte spesa al fine della iscrizione delle risorse di cui al DPCM 30/11/2023 pari a complessivi Euro 1.723.940,00, come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 4 di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- di approvare gli "Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2023", di cui all'allegato A, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che modificano parzialmente gli indirizzi già approvati con la DGR 724/2022, con la DGR 830/2022 e con la DGR 231/2023;
- di prevedere che, nel caso in cui vi siano istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico approvato con AD 611/2022 riferito alle annualità 2018 2019-2020/2021 ammesse e non finanziate, le risorse riferite all'annualità 2023 siano utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
- 7 di prevedere che, in caso di esaurimento delle graduatorie afferenti l'avviso pubblico approvato con AD 611/2022, le risorse residue saranno utilizzate per erogare un ulteriore beneficio a tutti i caregiver familiari di disabili gravissimi non autosufficienti in vita e residenti in Puglia a far data al 31/12/2023, già ammessi al beneficio e finanziate con il Fondo nazionale a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, come specificato nell'Allegato A;
- di demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'approvazione dei successivi atti di accertamento, impegno e liquidazione agli Ambiti territoriali delle risorse complessive pari ad E 1.723.940,00 con i criteri di riparto che consentano in via prioritaria lo scorrimento e l'esaurimento delle graduatorie esistenti e, in via residuale, la corresponsione di un contributo ulteriore a tutti i beneficiari della misura "Budget caregiver" come specificato nell'Allegato A;
- 9 di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011

				PREVISIONI	VARIAZIONI			
MISSIONE, PROGRAMMA,	тітого	DENOMINAZIONE		AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2024(*)	in aur	nento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Disavanzo d'amminis	trazione			0,00				0,00
MISSIONE	12	Diritti Sociali. Politiche Sociali e Famiglia						
IVIISSIONE	12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia						
Programma	2	Interventi per la disabilità						
Titolo	1	spese correnti	residui presunti	0,00				0,00
			previsione di competenza	0,00	c	1.723.940,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	c	1.723.940,00		0,00
Totale Programma	2	Interventi per la disabilità	residui presunti	0,00				
			previsione di competenza	0,00	c	1.723.940,00		
			previsione di cassa	0,00	c	1.723.940,00		
TOTALE MISSIONE	12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia	residui presunti	0,00				0,00
			previsione di competenza	0,00	c	1.723.940,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	c	1.723.940,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti	0,00				0,00
			previsione di competenza	0,00	c	1.723.940,00		0,00
			previsione di cassa	0,00	c	1.723.940,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti	0,00				0,00
			previsione di competenza	0,00	c	1.723.940,00		0,00
			previsione di cassa	0.00	c	1.723.940.00		0.00

					VARIAZIONI			
TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N ESERCIZIO 2024(*)	in aun	nento	in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Fondo pluriennale vincolato pei Fondo pluriennale vincolato pei Utilizzo Avanzo d'amministrazio	r spese			0,00 0,00 0,00				0,00 0,00 0,00
тітого	2	Trasferimenti correnti						
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00				0,00
			previsione di competenza previsione di cassa	-,	c c	1.723.940,00 1.723.940,00		0,00 0,00
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		c c	1.723.940,00 1.723.940,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		c c	1.723.940,00 1.723.940,00		0,00 0,00 0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	-,	c c	1.723.940,00 1.723.940,00		0,00 0,00 0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE sponsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa





ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2024/00005

Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare Fondo 2023

(Decreto 30 novembre 2023 Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità "Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2023 (GU serie generale n. 12 del 16.01.2024)".

Il presente allegato si compone di n. 8(otto) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo



Introduzione

Il caregiver familiare viene definito, per la prima volta in Italia, dalla L. n. 205 del 30 dicembre 2017 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per gli anni 2018-2020) all'art. 1, comma 255 come: "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".

Con Decreto del 30 novembre 2023 ((GU serie generale n. 12 del 16-01-2024)") l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha previsto, utilizzando gli stessi criteri di riparto del Fondo Non Autosufficienza di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022, il riparto tra le Regioni del "Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'annualità 2023" (art. 1, comma 2) per complessivi Euro 25.807.485,00 che devono essere utilizzati per interventi di sollievo e sostegno rivolti al caregiver di cui all'art. 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, dando priorità:

- a) agli interventi destinati ai caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, come definita dall'art. 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 26settembre 2016 recante «Riparto delle risorse finanziarie del Fondo nazionale per le non autosufficienze, anno 2016», tenendo anche conto dei fenomeni di insorgenza anticipata delle condizioni ivi previste;
- b) a programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

Con PEC del 17 gennaio 2024, acquisita al Protocollo regionale con il n. .0027427 del 18/01/2024, l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, notificava il Decreto a tutte le Regioni rammentando il termine di sessanta giorni decorrenti dalla pubblicazione per adottare una delibera di Giunta concernente gli indirizzi di programmazione, la tipologia degli interventi, il piano di massima, anche pluriennale, delle attività per la realizzazione degli interventi stessi, comprensivo di cronoprogramma di attuazione e dei relativi costi, nonché la compartecipazione finanziaria. in relazione alla quota assegnata alla Regione Puglia, pari a euro 1.723.940.

Contesto regionale delle misure a favore del caregiver familiare

Il Fondo nazionale istituito a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, accanto agli interventi previsti nel secondo Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 (DPCM 03.10.2022), consente di consolidare un percorso già sviluppato e sostenuto in Regione Puglia con la Programmazione Regionale sulla Non Autosufficienza 2022-24 (DGR 318 del 13.03.2023), finalizzato alla programmazione degli interventi assistenziali per le persone in condizioni di disabilità gravissima e grave e dei propri nuclei familiari come di seguito rappresentato.

Si consideri, invero, che la Regione Puglia ha approvato la legge regionale 27 febbraio 2020 n. 3 "Norme per il sostegno del caregiver familiare" che promuove, valorizza e tutela la figura del caregiver familiare in linea con quanto definito dalla stessa Legge nazionale n. 205/2017 (art. 1, comma 254):

- disponendo che la condizione di non autosufficienza della persona assistita dal caregiver familiare è
 attestata mediante valutazione multidimensionale e valutazione sanitaria dal Distretto
 sociosanitario competente secondo le scale di valutazione già vigenti adottando la scheda per la
 valutazione multidimensionale dell'adulto e dell'anziano (SVAMA)o la scheda per la valutazione
 multidimensionale delle persone con disabilità (SVAMDi) integrata dalla Valutazione di condizione
 di disabilità gravissima (DM FNA 2016, art. 3) per la costruzione del Progetto Assistenziale
 Individuale (PAI) e per l'ammissione all'assegno di cura;
- nonché, prevedendo, nell'ambito della propria programmazione sociale, socio-sanitaria e sanitaria, azioni a supporto del caregiver familiare, forme di sostegno economico attraverso l'erogazione dell'assegno di cura per persone in condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza e di interventi economici per la domotica sociale, accordi con le rappresentanze delle compagnie assicurative che prevedano premi agevolati per le polizze eventualmente stipulate dal caregiver familiare che opera nell'ambito del PAI, per la copertura degli infortuni o della responsabilità civile collegati all'attività prestata; intese e accordi con le associazioni datoriali, tesi a una maggiore flessibilità oraria che permetta di conciliare la vita lavorativa con le esigenze di cura, programmi di aggiornamento degli operatori sociali, socio-sanitari e sanitari sui temi legati alla valorizzazione dei caregiver familiari e sulla relazione e comunicazione con gli stessi.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1136 del 07/07/2021 è stato previsto di istituire un registro regionale territoriale di Ambito territoriale Sociale/Distretto sociosanitario dei caregiver familiari allo scopo di avviare una prima ricognizione utile anche a programmare eventuali altri interventi a favore dei caregiver familiari. Allo scopo, con Atto Dirigenziale n. 617/2022 integrato da Atto Dirigenziale n. 732/202 è stato approvato uno specifico Avviso regionale, sempre aperto.

Nell'ambito delle misure regionali a sostegno del caregiver familiare appare rilevante citare la L.R. 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)", con la quale è stato istituito un fondo specifico da erogare alle Aziende Sanitarie allo scopo di progettare e attuare progetti finalizzati a promuovere percorsi di supporto psicologico in favore dei caregiver familiari volti al conseguimento ed al mantenimento dell'equilibrio personale e familiare, anche con momenti di supporto familiare e con l'utilizzo di consulenze a distanza.

A seguire, con la Delibera di Giunta Regionale n. 991/2022, anche in attuazione della L.R. della Puglia n 3/2020, è stata approvato uno Schema di protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, ANCI Puglia, Federfarma, ConfCommercio, Confartigiantao e Confersecenti. Legacoop Puglia, Confcooperative per azioni di sostegno ai caregiver familiari mediante la riduzione dei tempi di attesa dei caregiver familiari nell'espletamento delle ordinarie attività di gestione della vita quotidiana, nell'ambito di spazi commerciali, farmacie, parafarmacie, uffici comunali, attraverso l'attivazione oppure il ripristino di corsie preferenziali allo scopo di ridurre i tempi di attesa e favorire il rientro dei caregiver familiari presso il domicilio della persona assistita.

Nondimeno, coerentemente a quanto previsto dalla Programmazione Regionale sulla Non Autosufficienza 2022-24 (DGR 318 del 13.03.2023), con DGR 634 del 08/05/2023 sono state adottate le linee di indirizzo per l'attivazione della misura "Sostegno Familiare" in favore delle persone in condizione di gravissima disabilità non autosufficienza diretta a valorizzare il ruolo di cura del caregiver familiare che si impegni nei confronti del disabile e dell'Ambito Territoriale Sociale allo svolgimento del ruolo di cura, attraverso il riconoscimento di un contributo a valere sulle risorse del "Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza" (FNA) e del "Fondo Regionale per la Non Autosufficienza" (FRA).

Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare

Per quanto concerne il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, la Regione Puglia, con Delibera di Giunta regionale n. 724 del 23 maggio 2022, ha approvato gli indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare ai fini della valorizzazione del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare a valere sulle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare 2018-2019-2020.

Successivamente, con la Delibera n. 830 del 06 giugno 2022 la Giunta regionale ha disposto una integrazione ai suddetti indirizzi, declinando una misura a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare a cui sono state finalizzate anche le risorse della quota del Fondo nazionale per il caregiver familiare annualità 2021.

Con la Delibera n. 231 del 28/02/2023 la Giunta regionale, in prosecuzione degli indirizzi approvati con la DGR 724/2022 e confermati con la DGR 830/2022 in corso di attuazione, ha approvato gli "Indirizzi di programmazione delle attività per gli interventi da finanziare con il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare annualità 2022" prevedendo che, nel caso in cui vi fossero state istanze presentate a seguito dell'avviso pubblico approvato con AD 611/2022 riferito alle annualità 2018-2019-2020/2021 ammesse e non finanziate, le risorse riferite all'annualità 2022 fossero utilizzate per lo scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Con nota prot. 88592 del 19 febbraio 2024, la Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ha avviato una ricognizione delle risorse afferenti all'annualità 2022 che ha consentito di rilevare che in alcuni ambiti sussistono istanze ammissibili e non finanziate per assenza di risorse mentre, in altri ambiti territoriali sociali le risorse sin ora erogate sono state sufficienti a garantire il finanziamento di tutte le domande presentate e risultate ammissibili.

La misura regionale, tuttora in fase di attuazione (Avviso pubblico approvato con Atto Dirigenziale n. 611/2022), viene definita "budget a sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare".

Progettazione

Nell'ambito della programmazione sanitaria e socio-sanitaria della Regione Puglia e dell'implementazione delle misure e degli interventi assistenziali a favore delle persone in condizioni di disabilità grave e gravissima assumono un ruolo fondamentale i Distretti sociosanitari e gli Ambiti Territoriali, anche in attuazione di quanto disposto dal nuovo Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 (DPCM 3 ottobre 2022, e di quanto è in corso di programmazione a livello regionale con il Programma Regionale degli interventi e servizi finanziati dal Fondo Non Autosufficienza 2022-2024 integrato da risorse del Bilancio Autonomo regionale. Ci si riferisce agli interventi di assistenza domiciliare, all'integrazione scolastica, ai centri diurni (socio-educativo e riabilitativi, centri aperti polivalenti), alle misure finanziate con i Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e semiresidenziali per persone disabili e anziane, ai servizi per anziani non autosufficienti finanziati dal Programma Servizi di Cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti (PNSCIA- Ministero Interno), ai progetti per la Vita Indipendente (PRO.V.I.), alle strutture residenziali extraospedaliere (RSSA, RSA). L'accesso a questi interventi e misure sociosanitarie trovano nel Punto Unico di Accesso (PUA) e nella Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) (Del. G.R. n. 691/2011), presenti in ogni Distretto sociosanitario di concerto con gli Ambiti Territoriali, gli strumenti che consentono l'accesso alle prestazioni, la presa in carico e la valutazione dei bisogni sanitari e sociosanitari complessi (della persona disabile nell'ambito del suo nucleo familiare e non esclusivamente del singolo individuo), i cui esiti confluiscono nella progettazione del Piano Assistenziale Individuale (PAI). Il PAI, che deve essere condiviso (e sottoscritto) dalla persona con disabilità, dal suo nucleo familiare e dal Medico di Medicina Generale dell'assistito, individua e definisce i compiti, non solo del case manager del "caso" (ovvero di colui che deve garantire l'implementazione delle misure inserite nel PAI e il monitoraggio) e del responsabile clinico (ovvero medico manager della cura), ma anche del caregiver familiare della persona con disabilità.

Objettivi

Il programma regionale, in prosecuzione di quanto già approvato con la Del. di G.R. del 06 giugno 2022 n. 830, prevede l'implementazione delle forme di sostegno e sollievo al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare

La misura prevista si configura coerente con quanto indicato nel DPCM suddetto nell'ambito delle tipologie di azioni finanziabili all'art. 2. Si fa riferimento nello specifico all'azione a) in quanto intervento di assistenza diretta in favore del caregiver familiare tramite l'erogazione di contributi di sollievo a sostegno del ruolo di cura e assistenza svolto.

In concreto le risorse residue riferite all'anno 2022 unitamente a quelle dell'anno 2023 verranno utilizzate prioritariamente a scorrimento delle graduatorie adottate dagli Ambiti territoriali in esecuzione dell'Avviso regionale per la presentazione delle domande di accesso al budget di sostegno al ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare, a condizione che sussistano i requisiti previsti dal bando. tuttora in corso di attuazione.

In caso di esaurimento delle graduatorie, le risorse residue saranno utilizzate per erogare un ulteriore beneficio a tutti i caregiver familiari di disabili gravissimi non autosufficienti in vita ° alla data del 31/12/2023, già ammessi al beneficio e finanziate con il Fondo nazionale a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare, nell'ambito dell'avviso pubblico di cui all' AD 611/2022.

Risorse

Le risorse riferite all'annualità 2023 assegnate alla Regione Puglia dal DPCM 30 novembre 2023 (GU Serie generale n. 12 del 16-01-2024) pari complessivamente a **euro 1.723.940,00** verranno ripartite tra agli Ambiti territoriali in relazione alle domande di ammissione al contributo ammissibili e non finanziate per assenza di risorse.

In caso di esaurimento delle graduatorie, le risorse residue saranno divise tra tutti gli ambiti territoriali in ragione del numero totale delle istanze ammesse al beneficio e finanziate.

Soggetti coinvolti

La Regione Puglia, nell'ambito della generale programmazione di integrazione sociosanitari:

- programma gli interventi di concerto con le autonomie locali e con il coinvolgimento delle organizzazioni di rappresentanza delle persone con disabilità (Tavolo regionale delle disabilità);
- predispone linee guida di attuazione per gli Ambiti Territoriali;
- assegna e ripartisce le risorse agli Ambiti Territoriali nelle cui graduatorie siano inseriti caregiver non finanziati;

- monitora l'attuazione degli interventi e l'utilizzo delle risorse da parte degli Ambiti Territoriali;
- assegna e ripartisce le eventuali risorse residue agli Ambiti Territoriali tra tutti i caregiver finanziati nel corso della misura "Budget Caregiver" esistenti in vita e residenti in Puglia alla data del 31/12/2023;
- rendiconta l'utilizzo delle risorse all'Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Gli Ambiti territoriali sono titolari della misura "budget di sostegno al caregiver familiare" e sulla base di quanto accertato nell'UVM relativamente alla valutazione e certificazione della condizione di gravissima disabilità della persona non autosufficiente di cui si occupa il caregiver familiare, dovranno liquidare le risorse al caregiver familiare. Gli Ambiti Territoriali dovranno rendicontare alla Regione Puglia le risorse annualmente utilizzate.

Le **ASL** operano attraverso i Distretti sociosanitari e, al loro interno, con le UVM competenti in materia di valutazione multidimensionale, allo scopo di accertare e certificare le condizioni di gravissima disabilità non autosufficienza del disabile gravissimo di cui si occupa il caregiver familiare.

Al tal fine, in presenza di pazienti la cui condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di erogazione delle misure Assegno di Cura (annualità 2018-2019) e/o Contributo economico COVID-19 (annualità 2020-2021-2022/primo trimestre 2023) e/o Sostegno Familiare (2023-24) e/o Patto di Cura (2023-24), sono acquisite ai fini istruttori e valorizzate dall'UVM le valutazioni già rilasciate dalle competenti ASL.

Beneficio

Ogni "budget di sostegno al caregiver familiare" è pari a euro 1.000,00, sino ad esaurimento delle graduatorie di cui all'Avviso indetto con A.D. n. 611 del 18/01/2022 (come rettificato con A.D. n. 746/2022). Esaurite le predette graduatorie, le risorse residue del fondo assegnato in favore della regione Puglia saranno suddivise per il numero totale dei beneficiari della misura "Budget di sostegno al caregiver familiare". Detto contributo sarà determinabile solo una volta esaurita l'attività istruttoria da parte di tutti gli ambiti territoriali, trattandosi di una misura ancora in corso di attuazione, ed una volta verificata l'effettiva sussistenza in vita e la residenza nel territorio regionale pugliese, al 31/12/2023, dei caregiver familiari beneficiari e dei rispettivi disabili assistiti.

Beneficiari intervento

I beneficiari del "budget di sostegno al caregiver familiare" sono i caregiver familiari di persone la cui condizione di gravissima non autosufficienza sia stata già accertata nell'ambito delle procedure di erogazione delle misure Assegno di Cura (annualità 2018-2019) e/o Contributo economico COVID-19 (annualità 2020-2021-2022/primo trimestre 2023) e/o Sostegno Familiare (2023-24) e/o Patto di Cura (2023-24).

Inoltre, potranno beneficiare del "budget di sostegno" i caregiver familiari di pazienti non rientranti nella precedente fattispecie per i quali la sussistenza di una delle condizioni di gravissima non autosufficienza previste dall'art. 3 comma 2 del decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dovrà essere accertata dalle ASL, a seguito di Valutazione Sanitaria Multidimensionale.

 Non sono ammessi alla misura del "budget di sostegno al caregiver familiare" i caregiver di disabili beneficiari di Progetti "Dopo di Noi" (2020-2021-2022); • i caregiver familiari di persone in condizioni di gravissima disabilità e non autosufficienza ricoverati presso strutture residenziali sociosanitarie e sanitarie assistenziali.

Criteri di priorità

In presenza di una dotazione finanziaria limitata, seppur riferita a risorse aggiuntive per l'anno 2023 rispetto a quanto già programmato con le risorse triennali 2018-2019-2020 (DPCM 27.10.2020) , 2021 (DPCM 28 dicembre 2021) e 2022 (DPCM 17 ottobre 2022), e a fronte di una platea di richiedenti il "budget di sostegno al caregiver familiare" che si constata ampia in considerazione delle domande pervenute in attuazione dell'avviso regionale approvato con AD 611/2022 (circa 12.800 domande), rimarranno fermi i criteri di priorità che hanno condotto alla redazione della graduatoria rendendo oggettiva e non discrezionale la selezione, da parte di ciascun Ambito territoriale, dei caregiver familiari da ammettere prioritariamente al beneficio economico.

La *ratio* dei criteri di priorità è quella che ha consentito di individuare, tra tutte le domande pervenute, i casi che si trovino in contesti familiari più fragili in quanto maggiormente esposti al disagio sociale, a precarie situazioni lavorative, a maggiori carichi di lavoro di cura e a maggiore fragilità economica.

I predetti criteri di priorità saranno utilizzati per l'attribuzione del contributo budget caregiver, pari ad € 1.000,00 sino ad esaurimento delle graduatorie esistenti.

Sulla base delle risorse residue e tenuto conto del numero degli aventi diritto si procederà a definire l'importo del contributo aggiuntivo spettante a ciascun caregiver. Le risorse residue saranno dunque suddivise tra tutti gli ambiti territoriali in funzione del numero dei contributi da erogare.

Registro dei caregiver familiari

Attraverso uno specifico Avviso regionale (AD 617/2022), sempre aperto, è stata avviata una ricognizione dei caregiver familiari delle persone con gravissima disabilità e dei caregiver familiari delle persone con grave disabilità, utile a censire per la prima volta in Puglia i caregiver familiari e a predisporre un apposito registro territoriale in ogni Ambito territoriale Sociale / Distretto sociosanitario.

Le richieste di inserimento nel registro sono formulate e sottoscritte dal caregiver familiare, con allegata dichiarazione del disabile o del suo tutore o amministratore di sostegno che individui il proprio caregiver familiare.

Invero con A.D. n. 02083 del 22/12/2023 sono state approvate le "Linee guida per Ambiti Territoriali Sociali per l'inserimento delle domande di iscrizione al registro dei "caregiver familiari" articolato per Ambito territoriale" con cui gli ambii territoriali sociali (ATS) devono procedere all'istruttoria.

A in tal modo, gli ATS raccoglieranno in modo omogeneo dati e informazioni sui caregiver familiari, in relazione alla definizione fornita dalla L. 205/2017, art. 1, comma 255.

Questa base di dati potrà essere utilizzata per avviare una ricerca, con uno specifico questionario da somministrare a cura degli ATS, sul carico di cura assistenziale e sui bisogni fondamentali dei caregiver familiari, allo scopo di organizzare interventi sociali a supporto del lavoro di cura e di assistenza svolto dagli interessati. La verifica in ordine alle dichiarazioni dei caregiver avviene a cura degli ATS che validano informaticamente la richiesta di iscrizione nel predetto registro. Il registro implementato dagli Ambiti sarà messo a disposizione dei Distretti sociosanitari, anche ai fini della definizione del PAI in seno all'UVM. Al fine della istituzione del Registro regionale dei caregiver familiari, articolato per Ambiti territoriali, è in fase

di implementazione una apposita piattaforma attraverso la collaborazione con la società in house "InnovaPuglia S.p.A".

Cronoprogramma e utilizzo risorse

La misura si attuerà nel corso delle annualità 2024 e 2025.



REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
BSI	DEL	2024	5	11.03.2024

DECRETO 30 NOVEMBRE 2023 PCDM # UFFICIO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ "CRITERI E MODALITÀ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE PER L'ANNO 2023. VARIAZIONE AL BILANCIO 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL'ART 51, COMMA 2 DEL D.LGS N. 118/2011.APPROVAZIONE INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento



Dirigente
Firmatorchigitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

